

Le Associazioni Ashar Gan Onlus, Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto, Anffas Valli Pinerolesi Onlus, C.s.e. Pinerolo G.i.r, Pet-Therapy Pan, il Tavolo Mondo Animale, la Comunità Mauriziana, il Centro Missionario Diocesano
propongono il progetto

PARI O DISPARI?

Rivolto agli Istituti Comprensivi di Pinerolo

in collaborazione con gli Assessorati all'Istruzione, alle Pari Opportunità
e alle Politiche Sociali del Comune di Pinerolo

a.s. 2022-2023

[Link al sito del Comune di Pinerolo: Home/Servizi/Scuola/Progetto "Pari o dispari?"](http://www.comune.pinerolo.it/Home/Servizi/Scuola/Progetto%20Pari%20o%20dispari?)



Sommario

NOTA INTRODUTTIVA PER IL CORPO DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2022-2023.....	2
Premessa.....	3
OBIETTIVI GENERALI DI “PARI O DISPARI?”	4
MODALITA’ DI ADESIONE.....	4
1. MODULI RIVOLTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	6
Anffas Valli Pinerolesi ONLUS	6
AsD Centro Sport Equestri Pinerolo G.i.r e HorseLife APS.....	6
Associazione Pet-teraphy PAN.....	7
2. MODULI RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA	9
Anffas Valli Pinerolesi ONLUS	9
Associazione Pet-teraphy PAN.....	10
AsD Centro Sport Equestri Pinerolo G.i.r e HorseLife APS.....	12
Centr Missionario Diocesano (CMD).....	13
Ashar Gan Onlus	14
Ashar Gan Onlus	16
3. MODULI RIVOLTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	18
Centro Missionario Diocesano (CMD)	19
AsD Centro Sport Equestri Pinerolo G.i.r e HorseLife APS	20
Associazione AMA . Auto Mutuo Aiuto ODV.....	21
Ashar Gan Onlus	23
LE REALTA' COINVOLTE IN "PARI O DISPARI?"	27
IL LAVORO DEL TAVOLO	29
FAC-SIMILE PER L’ADESIONE	30
SCHEDA VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO	31

NOTA INTRODUTTIVA PER IL CORPO DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2022-2023

In queste pagine troverete i percorsi che la rete “Pari o Dispari?” propone da qualche anno alle vostre classi. Ci è sembrato però molto importante, tornando a collaborare dopo gli ultimi anni di inattività, fare una premessa iniziale e lasciarvi un messaggio, che può forse apparire scontato, ma che abbiamo considerato con serietà.

Ci rendiamo conto di quanto lavoro attende gli/le insegnanti quest’anno e ci siamo interrogati sull’opportunità o meno di proporre interventi in classe che avrebbero potuto complicare ulteriormente l’attività didattica.

Non vogliamo quindi in alcun modo proporre interventi esterni con il rischio di sottrarre ore preziose all’attività curricolare o a momenti utili al recupero di chi è rimasto indietro nello studio. Consapevoli dell’incertezza della situazione, alla luce dell’emergenza sanitaria non ancora conclusa, sappiamo che la didattica potrà subire continui aggiustamenti: contate pure su di noi e sulla nostra flessibilità.

Infine, nel lasciarvi alla lettura delle nostre proposte, vi segnaliamo anche la nostra disponibilità a cercare eventuali altre forme di collaborazione per adattare maggiormente alle vostre esigenze e darvi comunque i nostri spunti per parlare di rispetto, differenze e inclusione anche senza entrare fisicamente in classe.

Non ci resta che ringraziarvi per il delicato lavoro che svolgete.

Buon anno scolastico!

Premessa

Il progetto, avviato nel 2016 nell'ambito di partecipazione ai Tavoli tematici proposti dal Comune di Pinerolo, nasce dal presupposto che sia necessario sviluppare il senso di cittadinanza e costruire relazioni sane tra le persone, al fine di prevenire comportamenti aggressivi, fenomeni di bullismo, razzismo, esclusione dei “diversi”, violenza.

Costruire relazioni sane significa anche imparare a “prendersi cura” di sé, degli altri, di tutti gli esseri viventi e favorire lo sviluppo del senso di cittadinanza e di appartenenza ad una comunità che si riconosce in obiettivi comuni per una convivenza civile.

Il tema dell'**educazione al rispetto delle differenze**, in qualsiasi modo esse si declinino (maschile-femminile, italiano-straniero, abile-diversamente abile, ecc.), è parso centrale e imparare a stare nelle relazioni con rispetto e cura fin da piccoli è la chiave per avere adulti più consapevoli.

Riflettere su stereotipi e pregiudizi, che culturalmente ci portano a conflitti insanabili, significa prevenire discriminazione e violenza: aprire realmente alle pari opportunità. Intervenire nelle prime fasce d'età, quando stereotipi e pregiudizi non sono ancora sedimentati, risulta essenziale.

Per sviluppare azioni di prevenzione, agire cioè sulle cause di discriminazioni, comportamenti aggressivi e violenza (agita anche da persone sempre più giovani, come si evince da recenti fatti di cronaca), e non solo sugli effetti, non si può prescindere dal coinvolgimento delle fondamentali componenti educative: la **famiglia** e la **scuola**.

Il ruolo cruciale delle famiglie

Il tassello fondamentale per un intervento nella scuola sui temi della differenza è la pianificazione di attività che tengano conto del ruolo cruciale svolto dalle famiglie nel consolidamento educativo di quanto la scuola propone. Prevedere modalità di coinvolgimento dei genitori nel normale percorso scolastico fa sì che gli stimoli ricevuti da bambini e bambine, ragazzi e ragazze, trovino coerenza all'interno del nucleo familiare.

Per questo il progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie in un momento collettivo finale, comune a tutti i moduli.

E' inoltre possibile, su richiesta, organizzare in collaborazione con il corpo docente momenti di incontro e scambio tra adulti che fungano anche da supporto a dubbi e fatiche dei genitori.

Ogni realtà ha partecipato al percorso con l'intento di mettere a disposizione della scuola la propria esperienza e le proprie competenze, per coadiuvare le/gli insegnanti nelle attività che hanno come obiettivo quello di costruire relazioni sane, basate sul rispetto e sull'ascolto dell'altro/a.

Ogni realtà, secondo il proprio ambito di intervento, propone **attività specifiche per sviluppare il tema generale declinandolo in uno dei suoi molteplici aspetti**. Gli interventi vengono modulati secondo le fasce d'età delle destinatarie e dei destinatari.

OBIETTIVI GENERALI DI “PARI O DISPARI?”

- Favorire l'instaurarsi di relazioni sane con *l'altro*, con chi è *altro da sé*
- Fornire strumenti educativi e immaginari plurali, rispettosi, in grado di valorizzare lo scambio e il confronto tra identità molteplici, in relazione a genere, cultura di provenienza, abilità personali
- Offrire strumenti pedagogici per diffondere la cultura dell'integrazione, della conoscenza della diversità, dell'inclusione
- Prevenire le diverse forme di discriminazione e violenza nei confronti di soggetti più deboli in quanto inseriti in ruoli ascritti dalla cultura dominante o in quanto “differenti da sé”

MODALITA' DI ADESIONE

Il progetto è costituito da diversi moduli che hanno obiettivi specifici propri e prevedono determinate modalità di svolgimento, che dipendono dalle singole realtà che li gestiscono.

Ogni insegnante può scegliere di svilupparne uno o più d'uno in base ai temi trattati, alle proprie preferenze ed esigenze didattiche, **contattando direttamente la persona referente** indicata nel relativo modulo **e inviando via mail il fac-simile per l'adesione compilato e firmato dal dirigente scolastico** (il fac-simile, al fondo del documento, è disponibile in formato compilabile su richiesta).

Scadenza per inviare l'adesione: in ogni scheda troverete il termine ultimo per richiedere l'attività

Gli interventi nelle classi si svolgeranno da settembre ad aprile.

Le richieste saranno accolte in base ai seguenti criteri:

- territorialità (sarà data priorità agli istituti di Pinerolo e ai Circoli)
- ordine di arrivo delle richieste.

Di conseguenza, in caso di richieste oltre il numero massimo di classi ammesse o da scuole extra territorio, i/le referenti dei moduli valuteranno se accoglierle o meno, anche confrontandosi con gli altri referenti, e in base alle disponibilità di ognuno potrebbero proporre un modulo diverso da quello richiesto dalla classe.

Si segnala inoltre che, nell'ottica di una fruizione il più ampia possibile, è preferibile una rotazione dei moduli nelle stesse classi da un anno all'altro.

Alla fine di ogni intervento in classe, è prevista la somministrazione di un breve **questionario**

di gradimento (vedasi al fondo del presente documento), che gli insegnanti sono invitati a compilare e restituire, anche in busta chiusa, al referente del modulo.

Visto l'impegno delle realtà coinvolte a costruire un progetto comune e modalità condivise di realizzazione, si richiede alle scuole di **comunicare con un congruo preavviso eventuali disdette** per permettere di pianificare per tempo le attività di ognuno.

E' previsto per tutti i moduli un **evento unico finale**, durante il quale saranno consegnati gli **attestati di partecipazione** e un piccolo **gadget** a studenti e studentesse. L'evento è previsto per la primavera: la data esatta sarà comunicata per tempo a tutte le classi che avranno indicato il proprio interesse a partecipare nel fac-simile di adesione.

1. MODULI RIVOLTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Soggetto proponente (1)

Anffas Valli Pinerolesi ONLUS

“Quando comunicare diventa possibile”

Obiettivi specifici

- ✓ Lavorare sul tema della diversità valorizzando la differenza e favorendo le capacità di comunicazione, espressione e relazione con tutti i linguaggi (artistico, corporeo, musicale ecc.) ponendo particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Destinatari/i

- ✓ Le tre classi, al cui interno vi sia una persona con disabilità

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Si propone alle classi di fare esperienza di comunicazione non verbale attraverso la "MusicArTerapia - Globalità dei linguaggi (GdL)" creata da Stefania Guerra Lisi.

La GdL è un insieme di metodi e saperi basato sulla competenza di ogni essere umano che valorizza le differenze e favorisce le capacità di comunicazione, espressione e relazione con tutti i linguaggi (artistico, corporeo, musicale, ecc.), ponendo particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva e relazionale. Possiamo entrare in dialogo profondo in modo semplice e diretto utilizzando le tracce cromatiche e sonore, la gestualità ed il movimento del corpo, andando oltre le differenze culturali e oltre il giudizio, possiamo dare valore alla persona e comprendere le sue sofferenze anche quando sono mascherate in vario modo. Saper dialogare in tutti i sensi e con tutti i sensi ci permette di integrare ogni individuo in un ambiente di fiducia, un grembo sociale rassicurante e dinamico, sempre in crescita in grado di valorizzare ogni differenza.

Tempi di intervento in classe

4 ore per classe suddivise in 2 incontri

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Musicarterapeuta, materiale di cartoleria vario

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Salone o spazi ampi in cui potersi muovere liberamente. Tavoli e sedie per attività di manualità.

Referente: Patrizia Santavicca - 333 2960697 - mapatire@libero.it

Termine entro cui richiedere l'intervento: 30 novembre

1. Infanzia

Soggetto proponente (2)

AsD Centro Sport Equestri Pinerolo G.i.r e HorseLife APS

“Con un Cavallo per Amico siamo tutti uguali”

Obiettivi specifici

- ✓ Accrescere la sensibilità e il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi
- ✓ Conoscere l'animale, nel rispetto delle sue esigenze fisiche ed etologiche
- ✓ Educare al rispetto delle regole del benessere animale
- ✓ Avvicinare al concetto di cura e governo dell'animale
- ✓ Favorire l'interazione e la relazione uomo-animale

Destinatari/i

Le tre classi

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Interventi Educativi Assistiti con Pony/Cavallo con l'obiettivo di aumentare la sensibilità, l'inclusione ed il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi, avvicinando e conoscendo l'animale con le sue esigenze fisiche ed etologiche favorendo l'interazione e la relazione uomo-animale.

– 1 teorico-pratica con il pony/cavallo presso sede Cse Pinerolo Gir con consegna attestato finale

I pony di C.s.e. Pinerolo Gir saranno presenti all'evento finale, previsto per la primavera. Da novembre ad aprile

Tempi di intervento in classe

1 ore per classe presso la sede del Cse Pinerolo Gir

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Ponies, computer, attestato di partecipazione

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Gratuito - 1 Incontro presso la sede via delle Braide 16 Abbadia Alpina Pinerolo TO, Abbigliamento sportivo tuta e scarpe da ginnastica con caschetto da bici o simile
 Compilazione ed autorizzazione firmata da parte dei genitori, insegnanti e dirigenti scolastici su moduli forniti dall' associazione per l'assicurazione ed iscrizione

Numero massimo di classi: 12 classi.

Referenti: Francesca Bianciotto, Federica Natale e Elena Luppi 0121201256 orario ufficio
 - csepinerologir78@yahoo.it sito web: csepinerologir.it - [HomePage] - Template Powered by Trovanome.it [Cos'è Horse Life? –](#)

1. Infanzia

Soggetto proponente (3)

Associazione Pet-teraphy PAN

“Così uguali e così diversi: amicizia e rispetto con il cane”

Obiettivi specifici

- ✓ Accrescere la sensibilità e il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi

- ✓ Conoscere il cane, nel rispetto delle sue esigenze fisiche ed etologiche
- ✓ Educare al rispetto delle regole del benessere animale
- ✓ Avvicinare al concetto di cura
- ✓ Favorire l'interazione e la relazione uomo-cane

Destinatari/i

Le tre classi

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Gli interventi dell'Associazione si strutturano in 30 minuti di lezione frontale sull'importanza delle regole, del rispetto e del prendersi cura dell'altro/a, con supporto video e/o cartaceo e 30 minuti di interazione con il cane. Il cane (certificato) potrà svolgere attività, preferibilmente in area esterna e delimitata del complesso scolastico, ma anche in aula previa autorizzazione

Tempi di intervento in classe

Circa un'ora

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Conducenti, cani e chiavetta usb/computer.

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Bambini e bambine dovranno indossare abbigliamento sportivo. Autorizzazione compilata e firmata dai genitori per la partecipazione dei propri bambini all'attività in progetto. Aula didattica con proiettore. Giardino esterno. Individuazione di un referente scolastico del progetto con relativi recapiti

Numero massimo di classi: da concordare

Referente: Evelina FLORA, Mario MARINO tel. 3333427364 / 3385613126 E-mail associazione.pettherapy.pan@gmail.com

Termine entro cui richiedere l'intervento: 30 ottobre

2. MODULI RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Soggetto proponente (1)

Anffas Valli Pinerolesi ONLUS

“Quando comunicare diventa possibile”

Obiettivi specifici

- ✓ Lavorare sul tema della diversità valorizzando la differenza e favorendo le capacità di comunicazione, espressione e relazione con tutti i linguaggi (artistico, corporeo, musicale ecc. ponendo particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

Destinatari/i:

Classi dalla I alla V, al cui interno vi sia una persona con disabilità

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Si propone alle classi di fare esperienza di comunicazione non verbale attraverso la "MusicArTerapia - Globalità dei linguaggi" creata da Stefania Guerra Lisi.

La GdL è un insieme di metodi e saperi basato sulla competenza di ogni essere umano che valorizza le differenze e favorisce le capacità di comunicazione, espressione e relazione con tutti i linguaggi (artistico, corporeo, musicale ecc.), ponendo particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva e relazionale. Possiamo entrare in dialogo profondo in modo semplice e diretto utilizzando le tracce cromatiche e sonore, la gestualità ed il movimento del corpo, andando oltre le differenze culturali e oltre il giudizio, possiamo dare valore alla persona e comprendere le sue sofferenze anche quando sono mascherate in vario modo. Saper dialogare in tutti i sensi e con tutti i sensi ci permette di integrare ogni individuo in un ambiente di fiducia, un grembo sociale rassicurante e dinamico, sempre in crescita in grado di valorizzare ogni differenza.

Tempi di intervento in classe

4 ore suddivisi in 2 incontri per classe

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Musicarterapeuta, materiale di cartoleria o vario

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Salone o spazi ampi in cui potersi muovere liberamente. Tavoli e sedie per attività di manualità.

Referente: Patrizia Santavicca - 333 2960697 - mapatire@libero.it

Termine entro cui richiedere l'intervento: 30 novembre

Soggetto proponente (3)
Associazione Pet-teraphy PAN

“Così uguali e così diversi: amicizia e rispetto con il cane”

Obiettivi specifici

- ✓ Accrescere la sensibilità e il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi
- ✓ Conoscere il cane, nel rispetto delle sue esigenze fisiche ed etologiche
- ✓ Educare al rispetto delle regole del benessere animale
- ✓ Avvicinare al concetto di cura
- ✓ Favorire l'interazione e la relazione uomo-cane

Destinatari/i

Le tre classi

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Gli interventi dell'Associazione si strutturano in 30 minuti di lezione frontale sull'importanza delle regole, del rispetto e del prendersi cura dell'altro/a, con supporto video e/o cartaceo e 30 minuti di interazione con il cane. Il cane (certificato) potrà svolgere attività, preferibilmente in area esterna e delimitata del complesso scolastico, ma anche in aula previa autorizzazione

Tempi di intervento in classe

Circa un'ora

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Conduttori, cani e chiavetta usb/computer.

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Bambini e bambine dovranno indossare abbigliamento sportivo. Autorizzazione compilata e firmata dai genitori per la partecipazione dei propri bambini all'attività in progetto. Aula didattica con proiettore. Giardino esterno. Individuazione di un referente scolastico del progetto con relativi recapiti

Numero massimo di classi: da concordare

Referente: Evelina FLORA, Mario MARINO tel. 3333427364 / 3385613126 E-mail associazione.pettherapy.pan@gmail.com

Termine entro cui richiedere l'intervento: 30 ottobre

Cooperativa Sociale Interactive

Comunità Mauriziana di Luserna San Giovanni

“Oltre il colore”

Obiettivi specifici:

- ✓ Inclusione sociale
- ✓ Superamento di stereotipi legati alla persona diversamente abile, in particolare della loro visione come “eterni bambini”
- ✓ Possibilità di sperimentare, da parte dei soggetti diversamente abili, i concetti di autonomia e messa in atto di competenze
- ✓ Favorire l'avvicinamento al mondo delle persone diversamente abili
- ✓ Sperimentazione di capacità creative
- ✓ Gli obiettivi del progetto si articolano su due piani differenti:
- ✓ Sperimentazione delle capacità creative ed emotive tramite la creazione dei mandala;
- ✓ Trasmissione dei valori di inclusione ed integrazione.
- ✓ I bambini andranno ad interagire direttamente con i formatori (ospiti della Comunità) e saranno direttamente istruiti da loro sullo svolgersi delle attività, mentre gli educatori presenti avranno un ruolo supporto e supervisione.
- ✓ Tramite lo svolgimento del laboratorio, i bambini potranno sperimentarsi nelle arti, mettendo in pratica la creatività, le emozioni e la socializzazione. Durante il laboratorio sarà possibile superare gli stereotipi legati alla persona diversamente abile; inoltre sarà possibile per i nostri ospiti sperimentare autonomie, competenze e ruoli socialmente riconosciuti.

Destinatari/i

Classi dalla I alla V

Programma, metodologia e strumenti:

Gli interventi proposti si articolano in tre lezioni da circa due ore l'una. Le lezioni saranno all'incirca così suddivise:

- 1° lezione: suddivisione della classe in 6 gruppi. Ogni gruppo avrà come capogruppo un ospite della nostra struttura che gli spiegherà il lavoro da svolgersi. Lo scopo è creare lo schizzo del mandala, con tema da seguire “questo sono io”. Ogni bambino dovrà perciò vedersi rappresentato dal mandala.
 - 2° lezione: creazione dei sei mandala (uno per ogni gruppo)
 - 3° lezione: tutti i mandala creati verranno uniti in un'unica composizione che verrà incorniciata. Sulla cornice verranno scritte le parole chiave che i bambini ritengono di maggior valore per descrivere l'esperienza del laboratorio.
- L'esperienza si concluderà con un momento di rimando dove gli ospiti della struttura spiegheranno il loro mandala (precedentemente creato in struttura), avendo così modo di raccontare un pezzo della loro vita.

Tempo di intervento in classe:

L'intervento richiede un tempo totale di sei ore, suddivise in tre lezioni da due ore.

Risorse e strumenti forniti dal progetto: personale e materiali per i laboratori

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola:

Compilazione ed autorizzazione firmata da parte dei genitori su moduli forniti dalla comunità (Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679 per riprese audio/video); aula didattica di capienza adeguata.

Referente del progetto E.P. Dott.ssa Silvia Salusso

Contatto Responsabile di Comunità dott.ssa Baudissard Debora

Mail rafmauriziana@interactive.coop tel. 0121 902748 (orario d'ufficio)

Termine entro cui richiedere l'intervento: 30 ottobre

2. Primaria

Soggetto proponente (2)

AsD Centro Sport Equestri Pinerolo G.i.r e HorseLife APS

“Con un Cavallo per Amico siamo tutti uguali”

Obiettivi specifici

- ✓ Accrescere la sensibilità e il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi
- ✓ Conoscere l'animale, nel rispetto delle sue esigenze fisiche ed etologiche
- ✓ Educare al rispetto delle regole del benessere animale
- ✓ Avvicinare al concetto di cura e governo dell'animale
- ✓ Favorire l'interazione e la relazione uomo-animale

Destinatari/i

Le tre classi

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Interventi Educativi Assistiti con Pony/Cavallo con l'obiettivo di aumentare la sensibilità, l'inclusione ed il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi, avvicinando e conoscendo l'animale con le sue esigenze fisiche ed etologiche favorendo l'interazione e la relazione uomo-animale.

– 1 teorico-pratica con il pony/cavallo presso sede Cse Pinerolo Gir con consegna attestato finale

I pony di C.s.e. Pinerolo Gir saranno presenti all'evento finale, previsto per la primavera. Da novembre ad aprile

Tempi di intervento in classe

1 ore per classe presso la sede del Cse Pinerolo Gir

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Ponies, computer, attestato di partecipazione

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Gratuito - 1 Incontro presso la sede via delle Braide 16 Abbadia Alpina Pinerolo TO,
Abbigliamento sportivo tuta e scarpe da ginnastica con caschetto da bici o simile
Compilazione ed autorizzazione firmata da parte dei genitori, insegnanti e dirigenti
scolastici su moduli forniti dall' associazione per l'assicurazione ed iscrizione

Numero massimo di classi: 12 classi.

Referenti: Francesca Bianciotto, Federica Natale e Elena Luppi 0121201256 orario ufficio
- csepinerologir78@yahoo.it

sito web: csepinerologir.it - [\[HomePage\]](#) - [Template Powered by Trovanome.it](#) [Cos'è Horse Life? –](#)

2. Primaria

Soggetto proponente (5)

Centro Missionario Diocesano (CMD)

“Nuovi stili di vita”

Obiettivi specifici

- ✓ Sensibilizzare i giovani a cambiamenti di comportamento legati a situazioni del quotidiano al fine di diffondere i valori di giustizia, inclusione, pace in una società globale. “Nuovi stili di vita per cambiare il mondo e chiudere la forbice delle disuguaglianze” sono atteggiamenti responsabili che, iniziando dal basso, coinvolgono tutti, a cominciare dalle scuole.

Destinatari/i

Classi IV e V

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

L'abbiamo chiamato modulo dei “Nuovi stili di vita”, spinti dalla convinzione che il cambiamento di epoca che stiamo vivendo, abbia bisogno del nostro cambiamento. Presentiamo scelte quotidiane, che, partendo dal basso, possono influenzare grandi cambiamenti per combattere le disuguaglianze. Sono disponibili 4 percorsi principali (adattati all'età degli allievi): Rapporti con le persone, Rapporti con le cose, Rapporti con la natura, Rapporti con la mondialità. Le relazioni (i rapporti con le persone) e la mondialità sono due percorsi che abbiamo sperimentato avere una fondamentale importanza nel tempo di pandemia e a loro volta possono essere approfonditi con riferimento alla globalizzazione, all'interconnessione tra l'ambiente e la società. Ci sono riferimenti alla nostra Costituzione, che hanno risvolti non solo nazionali, ma riguardano i diritti umani in generale. Dalla nostra esperienza di volontari nel sud del mondo, mettiamo a disposizione proiezioni di immagini e filmati per focalizzare la situazione delle disuguaglianze tra nord e sud e della nostra responsabilità nell'acuirle con comportamenti sbagliati. È previsto un collegamento con una giovane ragazza pinerolese che ha deciso di vivere in Africa (Benin) per aiutare i bambini e i ragazzi meno fortunati. Giochi e test accattivanti, alleggeriscono gli incontri, che sono già di tipo amichevole, e servono per accertare la sensibilità degli allievi, facendo leva ad esempio su “misuratori” che danno un'idea immediata ad esempio dell'impronta ecologica, per migliorare i comportamenti.

Tempi di intervento in classe

2 ore per classe in un incontro

Risorse e strumenti forniti dal progetto

I supporti didattici per gli incontri sono a cura del CMD (anche computer e proiettore se non disponibili nella scuola)

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Aule o spazi sufficienti in modo che si possano spostare banchi e sedie per creare, di volta in volta, le migliori condizioni di partecipazione ed interattività, specialmente per le parti esperienziali.

Numero massimo di classi: si cercherà di accettare il maggior numero possibile di richieste.

Referenti: Francesco e Lucy Pagani

Tel. 35 5785584 – email missiopinerolo@tiscali.it

Termine entro cui richiedere l'intervento: da concordare

2. Primaria

Soggetto proponente (6)

Ashar Gan Onlus

“Il problema della carenza dell’acqua potabile e dei servizi igienico-sanitari. Esperienza maturata in attuazione dei progetti di Igiene e salute nel Barind rivolto in particolare ad evitare il rachitismo dei bambini. ”

Obiettivi specifici

- ✓ Informare che esistono culture diverse dalle nostre e che vanno rispettate. La conoscenza di ciò favorisce l'accettazione di modi di pensare e di agire diversi dai nostri e quindi l'accettazione del “diverso”
- ✓ Informare che vi sono “culture” o meglio “tradizioni” che non rispettano la persona o l'uguaglianza in dignità delle persone in particolare tra uomini e donne e tra ambiti sociali diversi come quelli tra le caste ed i fuori-casta. In questo caso il rispetto per l'individuo deve prevalere sul rispetto della tradizione.
- ✓ Sollecitare riflessioni sui temi proposti e dare risposte ai quesiti che vengono posti con espliciti riferimenti alla nostra realtà locale.
- ✓ Dare strumenti per l'accoglienza del diverso e soprattutto delle persone più fragili ed indifese.
- ✓ Dare strumenti per evitare i conflitti favorendo il confronto delle idee e l'accettazione

delle diversità in uno scambio libero e pacifico

Destinatari/i

Classi IV e V

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

• Presentazione del/i relatore/i, dell'iniziativa del Tavolo PARI O DISPARI e dell'argomento da trattare, con riferimenti agli SDGs (OSS) dell'Agenda 2030. • Proiezione di brevi filmati/pillole di documentari e integrazione con commenti esplicativi • Spazio a riflessioni degli studenti e dibattito su argomenti particolarmente sentiti. • Gioco per evidenziare un aspetto particolare dell'argomento. • Realizzazione di un breve elaborato testo/grafica rappresentativo (esplicativo) di una realtà esaminata. • Incontro di riflessione per mettere in comune e commentare le esperienze maturate dagli allievi proponendo gli argomenti nella propria famiglia.

Tempi di intervento in classe

Prima presentazione: 2 ore

Secondo incontro di riflessione: 2 ore

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Proiezione e Power Point, Pieghevole illustrativo delle attività dell'Associazione Ashar Gan Onlus, elaborato contenente i punti proposti alla presentazione e discussione in famiglia.

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Presenza del/della/degli/delle insegnante/i

LIM

Materiale in uso per scrivere e disegnare/colorar

Numero massimo di classi: si cercherà di accettare il maggior numero possibile di richieste.

Referenti

Elisa Gioé, 0121-398764 – 3490915074, segreteria@ashargan.org

Adriano Dal Col, adriano.dalcol@ashargan.org

Termine entro cui richiedere l'intervento: da concordare

“Rispetto delle culture e rispetto della dignità umana. Esperienza maturata in attuazione dei progetti di Istruzione ed Educazione ai bambini dalit del Bangladesh con particolare riferimento ai matrimoni precoci ed ai fuori-casta”

Obiettivi specifici

- ✓ Informare che esistono culture diverse dalle nostre e che vanno rispettate. La conoscenza di ciò favorisce l'accettazione di modi di pensare e di agire diversi dai nostri e quindi l'accettazione del “diverso”
- ✓ Informare che vi sono “culture” o meglio “tradizioni” che non rispettano la persona o l'uguaglianza in dignità delle persone in particolare tra uomini e donne e tra ambiti sociali diversi come quelli tra le caste ed i fuori-casta. In questo caso il rispetto per l'individuo deve prevalere sul rispetto della tradizione.
- ✓ Sollecitare riflessioni sui temi proposti e dare risposte ai quesiti che vengono posti con espliciti riferimenti alla nostra realtà locale.
- ✓ Dare strumenti per l'accoglienza del diverso e soprattutto delle persone più fragili ed indifese.
- ✓ Dare strumenti per evitare i conflitti favorendo il confronto delle idee e l'accettazione delle diversità in uno scambio libero e pacifico

Destinatari/i

Classi IV e V

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

• Presentazione del/i relatore/i, dell'iniziativa del Tavolo PARI O DISPARI e dell'argomento da trattare, con riferimenti agli SDGs (OSS) dell'Agenda 2030. • Proiezione di brevi filmati/pillole di documentari e integrazione con commenti esplicativi • Spazio a riflessioni degli studenti e dibattito su argomenti particolarmente sentiti. • Gioco per evidenziare un aspetto particolare dell'argomento. • Realizzazione di un breve elaborato testo/grafica rappresentativo (esplicativo) di una realtà esaminata. • Incontro di riflessione per mettere in comune e commentare le esperienze maturate dagli allievi proponendo gli argomenti nella propria famiglia.

Tempi di intervento in classe

Prima presentazione: 2 ore

Secondo incontro di riflessione: 2 ore

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Proiezione e Power Point, Pieghevole illustrativo delle attività dell'Associazione Ashar Gan

Onlus, elaborato contenente i punti proposti alla presentazione e discussione in famiglia.

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Presenza del/della/degli/delle insegnante/i

LIM

Materiale in uso per scrivere e disegnare/colorar

Numero massimo di classi: si cercherà di accettare il maggior numero possibile di richieste.

Referenti

Elisa Gioé, 0121-398764 – 3490915074, segreteria@ashargan.org

Adriano Dal Col, adriano.dalcol@ashargan.org

Termine entro cui richiedere l'intervento: da concordare

3. MODULI RIVOLTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Soggetti proponenti (4)

**Cooperativa Sociale Interactive
Comunità Mauriziana di Luserna San Giovanni**

**progetto di fotografia
“Lo sguardo oltre”**

Obiettivi specifici

- ✓ Educare e sensibilizzare i giovani ad entrare in relazione con la persona disabile
- ✓ Sviluppare le singole potenzialità affinché l'incontro tra ragazzi disabili e alunni possa rappresentare, per tutti i soggetti coinvolti, un momento di crescita personale ed umana,
- ✓ Favorire lo sviluppo di buone prassi relative al tema dell'inclusione,
- ✓ Favorire una relazione tra individui che hanno un obiettivo comune,
- ✓ Favorire l'aggregazione,
- ✓ Favorire e accrescere l'empatia.

Destinatari

Alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Il laboratorio fotografico verrà gestito dai ragazzi della Comunità Mauriziana, supervisionati da due educatrici.

L'incontro tra queste realtà permetterà uno scambio esperienziale utile ad accrescere rispetto, aiuto, inclusione e aggregazione tra mondi differenti.

Grazie allo strumento fotografico i ragazzi creeranno, insieme agli alunni, degli scatti finalizzati ad una mostra. Il tema del laboratorio sarà “*la diversità*” rappresentata attraverso un ritratto o un gesto dando spazio alla libertà di espressione e di creatività del gruppo.

Il laboratorio prevede una parte teorica nella quale saranno spiegate le regole basi della fotografia (inquadratura, regola dei terzi, messa a fuoco) e verranno successivamente realizzati gli scatti. La terza parte prevede la scelta delle fotografie da post-produrre per l'allestimento della mostra.

Tempi di intervento in classe

6 ore suddivise in tre incontri.

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Utilizzo di macchine fotografiche compatte, supporti di memorizzazione digitale e pc per la post produzione, il tutto fornito dalla Comunità Mauriziana.

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Compilazione ed autorizzazione firmata da parte dei genitori su moduli forniti dalla Comunità (Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679 per autorizzazioni riprese audio/video). Ambienti scolastici interni o esterni (cortile).

Referente E.P. Stefania Innocenzi

Contatto Responsabile di Comunità dott.ssa Baudissard Debora

Mail rafmauriziana@interactive.coop tel. 0121 902748 (orario d'ufficio)

Termine entro cui richiedere l'intervento: 30 ottobre

3. Secondaria

Soggetto proponente (5)

Centro Missionario Diocesano (CMD)

“Nuovi stili di vita”

Obiettivo specifico

- ✓ Sensibilizzare i giovani a cambiamenti di comportamento legati a situazioni del quotidiano al fine di diffondere i valori di giustizia, inclusione, pace in una società globale. “Nuovi stili di vita per cambiare il mondo e chiudere la forbice delle disuguaglianze” sono atteggiamenti responsabili che, iniziando dal basso, coinvolgono tutti, a cominciare dalle scuole.

Destinatari/i:

Classi dalla I alla III

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

L'abbiamo chiamato modulo dei “Nuovi stili di vita”, spinti dalla convinzione che il cambiamento di epoca che stiamo vivendo, abbia bisogno del nostro cambiamento. Presentiamo scelte quotidiane, che, partendo dal basso, possono influenzare grandi cambiamenti per combattere le disuguaglianze. Sono disponibili 4 percorsi principali (adattati all'età degli allievi): Rapporti con le persone, Rapporti con le cose, Rapporti con la natura, Rapporti con la mondialità. Le relazioni (i rapporti con le persone) e la mondialità sono due percorsi che abbiamo sperimentato avere una fondamentale importanza nel tempo di pandemia e a loro volta possono essere approfonditi con riferimento alla globalizzazione,

all'interconnessione tra l'ambiente e la società. Ci sono riferimenti alla nostra Costituzione, che hanno risvolti non solo nazionali, ma riguardano i diritti umani in generale. Dalla nostra esperienza di volontari nel sud del mondo, mettiamo a disposizione proiezioni di immagini e filmati per focalizzare la situazione delle disuguaglianze tra nord e sud e della nostra responsabilità nell'acuirle con comportamenti sbagliati. È previsto un collegamento con una giovane ragazza pinerolese che ha deciso di vivere in Africa (Benin) per aiutare i bambini e i ragazzi meno fortunati. Giochi e test accattivanti, alleggeriscono gli incontri, che sono già di tipo amichevole, e servono per accertare la sensibilità degli allievi, facendo leva ad esempio su "misuratori" che danno un'idea immediata ad esempio dell'impronta ecologica, per migliorare i comportamenti,

Tempi di intervento in classe

2 ore in un incontro per classe

Risorse e strumenti forniti dal progetto

I supporti didattici per gli incontri sono a cura del CMD (anche computer e proiettore se non disponibili nella scuola)

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Aule o spazi sufficienti in modo che si possano spostare banchi e sedie per creare, di volta in volta, le migliori condizioni di partecipazione ed interattività, specialmente per le parti esperienziali.

Numero massimo di classi: si cercherà di accettare il maggior numero possibile di richieste

Referenti: Francesco e Lucy Pagani

tel. 335 5785584 email: missiopinerolo@tiscali.it

Termine entro cui richiedere l'intervento: da concordare

3. Secondaria

Soggetto proponente (2)

AsD Centro Sport Equestri Pinerolo G.i.r e HorseLife APS

"Con un Cavallo per Amico siamo tutti uguali"

Obiettivi specifici

- ✓ Accrescere la sensibilità e il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi
- ✓ Conoscere l'animale, nel rispetto delle sue esigenze fisiche ed etologiche
- ✓ Educare al rispetto delle regole del benessere animale
- ✓ Avvicinare al concetto di cura e governo dell'animale
- ✓ Favorire l'interazione e la relazione uomo-animale

Destinatari/i

Le tre classi

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Interventi Educativi Assistiti con Pony/Cavallo con l'obiettivo di aumentare la sensibilità, l'inclusione ed il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi, avvicinando e

conoscendo l'animale con le sue esigenze fisiche ed etologiche favorendo l'interazione e la relazione uomo-animale.

– 1 teorico-pratica con il pony/cavallo presso sede Cse Pinerolo Gir con consegna attestato finale

I pony di C.s.e. Pinerolo Gir saranno anche presenti all'evento finale, previsto per la primavera. Da novembre ad aprile

Tempi di intervento in classe

1 ore per classe presso la sede del Cse Pinerolo Gir

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Ponies e cani, computer, attestato di partecipazione

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Gratuito - 1 Incontro presso la sede via delle Braide 16 Abbadia Alpina Pinerolo TO, Abbigliamento sportivo tuta e scarpe da ginnastica con caschetto da bici o simile
Compilazione ed autorizzazione firmata da parte dei genitori, insegnanti e dirigenti scolastici su moduli forniti dall' associazione per l'assicurazione ed iscrizione

Numero massimo di classi: 12 classi.

Referenti: Francesca Bianciotto, Federica Natale e Elena Luppi 0121201256 orario ufficio - csepinerologir78@yahoo.it

sito web: csepinerologir.it - [HomePage] - Template Powered by Trovanome.it Cos'è Horse Life? –

Termine ultimo: 20 ottobre

3. Secondaria

Soggetto proponente (7)

Associazione AMA . Auto Mutuo Aiuto ODV

“La pratica della biodanza come educazione socio affettiva”

Obiettivi specifici

- ✓ Stimolare i potenziali sani di ognuno;
- ✓ Aumentare l'integrazione e la comunicazione con se stessi, con gli altri, con la natura;
- ✓ Migliorare l'integrazione ritmico motoria: stimolare nel movimento attivo i ritmi naturali, la capacità espressiva, il tono muscolare, la velocità, il sinergismo, l'impeto, l'agilità,

determinazione;

- ✓ Apprendere l'autoregolazione organica fra azione e riposo;
- ✓ Accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi e nel gruppo;
- ✓ Riconoscere la diversità e l'unicità come risorsa;
- ✓ Comunicare tramite il contatto fisico ed il linguaggio non verbale;
- ✓ Stimolare l'espressione e la gestione delle emozioni;
- ✓ Stimolare la gioia ed il piacere di vivere;
- ✓ Comunicazione e iniziativa in costante feedback con gli altri senza essere invasi o invasori, dando i limiti in modo chiaro e assertivo

Destinatari/i

Tutte le classi

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Ogni sessione di Biodanza comprende un momento iniziale di condivisione verbale con i partecipanti seduti in cerchio della durata massima di 30' in cui si invita ad esprimere sensazioni, emozioni, sentimenti emersi nelle precedenti sessioni. La seconda parte è non verbale: si chiede di sospendere la parola. Il facilitatore invita ad eseguire una serie di esercizi strutturati secondo il modello teorico che prevede all'inizio musiche, giochi e danze allegre e ritmiche che stimolano il sistema nervoso simpatico ed inducono vitalità ed allegria; seguono poi musiche e danze lente e melodiche che stimolano il sistema nervoso parasimpatico ed inducono il rilassamento ed il contatto affettivo. Si conclude con un cerchio di saluti. Gli esercizi sono individuali, a coppie e in gruppo. La musica è un linguaggio antico e moderno che guida nella conoscenza della realtà e mette le persone in comunione in forma diretta. E' stata appositamente selezionata da vari generi musicali (classica, jazz, etnica, rock ecc.) da esperti di semantica musicale abbinandola ai diversi esercizi in base alle loro finalità. Il movimento è uno strumento che favorisce l'esternazione delle emozioni in modo integrato e armonico.

Gli esercizi rispettano un percorso organico e fisiologico e sono di coordinazione, sintonia, d'empatia e di comunicazione affettiva in feedback.

Verranno proposti:

- ✓ Recupero del camminare fisiologico
- ✓ Danze con variazioni ritmiche o Giochi di vitalità e tonicità
- ✓ Giochi e danze d'espressione creativa
- ✓ Movimenti di armonizzazione e di sensibilizzazione
- ✓ Danze di fluidità e decelerazione o Danze di contatto sensibile ed affettivo
- ✓ Danze di integrazione di gruppo Le emozioni valorizzano l'interiorità di ciascuno e facilitano la comunicazione con gli altri.

Attraverso l'utilizzo dell'esplorazione e del movimento del corpo si possono sperimentare nuovi e diversi modi di sentire, di essere ed imparare a gestire le reazioni emotive.

Tempi di intervento in classe

Si propone un ciclo di 10 sessioni con cadenza settimanale per classe della durata di un'ora e mezza

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Un insegnante di Biodanza qualificato

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Lo svolgimento del laboratorio di Biodanza richiede la disponibilità di un salone di mq 30-40, possibilmente non calpestabile oppure con la pulizia del pavimento prima dell'attività. Occorre inoltre che il salone sia dotato di impianto di amplificazione. Si richiede infine la presenza di un insegnante che partecipi al laboratorio.

Numero massimo di classi: 3

Referenti Renato Galetto cell. 3395432895 - rengalet@gmail.com

Termine entro cui richiedere l'intervento: da concordare

3. Secondaria

Soggetto proponente (7)

Ashar Gan Onlus

“Rispetto delle culture e rispetto della dignità umana. Esperienza maturata in attuazione dei progetti di Istruzione ed Educazione ai bambini dalit del Bangladesh con particolare riferimento ai matrimoni precoci ed ai fuori-casta”

Obiettivi specifici

- ✓ Informare che esistono culture diverse dalle nostre e che vanno rispettate. La conoscenza di ciò favorisce l'accettazione di modi di pensare e di agire diversi dai nostri e quindi l'accettazione del “diverso”
- ✓ Informare che vi sono “culture” o meglio “tradizioni” che non rispettano la persona o l'uguaglianza in dignità delle persone in particolare tra uomini e donne e tra ambiti sociali diversi come quelli tra le caste ed i fuori-casta. In questo caso il rispetto per l'individuo deve prevalere sul rispetto della tradizione.
- ✓ Sollecitare riflessioni sui temi proposti e dare risposte ai quesiti che vengono posti con espliciti riferimenti alla nostra realtà locale.
- ✓ Dare strumenti per l'accoglienza del diverso e soprattutto delle persone più fragili ed indifese.
- ✓ Dare strumenti per evitare i conflitti favorendo il confronto delle idee e l'accettazione

delle diversità in uno scambio libero e pacifico

Destinatari/i

Classi IV e V

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

• Presentazione del/i relatore/i, dell'iniziativa del Tavolo PARI O DISPARI e dell'argomento da trattare, con riferimenti agli SDGs (OSS) dell'Agenda 2030. • Proiezione di brevi filmati/pillole di documentari e integrazione con commenti esplicativi • Spazio a riflessioni degli studenti e dibattito su argomenti particolarmente sentiti. • Gioco per evidenziare un aspetto particolare dell'argomento. • Realizzazione di un breve elaborato testo/grafica rappresentativo (esplicativo) di una realtà esaminata. • Incontro di riflessione per mettere in comune e commentare le esperienze maturate dagli allievi proponendo gli argomenti nella propria famiglia.

Tempi di intervento in classe

Prima presentazione: 2 ore

Secondo incontro di riflessione: 2 ore

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Proiezione e Power Point, Pieghevole illustrativo delle attività dell'Associazione Ashar Gan Onlus, elaborato contenente i punti proposti alla presentazione e discussione in famiglia.

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Presenza del/della/degli/delle insegnante/i

LIM

Materiale in uso per scrivere e disegnare/colorar

Numero massimo di classi: si cercherà di accettare il maggior numero possibile di richieste.

Referenti

Elisa Gioé, 0121-398764 – 3490915074, segreteria@ashargan.org

Adriano Dal Col, adriano.dalcol@ashargan.org

Termine entro cui richiedere l'intervento: da concordare

Ashar Gan Onlus

“Il problema della carenza dell’acqua potabile e dei servizi igienico-sanitari. Esperienza maturata in attuazione dei progetti di Igiene e salute nel Barind rivolto in particolare ad evitare il rachitismo dei bambini. ”

Obiettivi specifici

- ✓ Informare che esistono culture diverse dalle nostre e che vanno rispettate. La conoscenza di ciò favorisce l'accettazione di modi di pensare e di agire diversi dai nostri e quindi l'accettazione del “diverso”
- ✓ Informare che vi sono “culture” o meglio “tradizioni” che non rispettano la persona o l'uguaglianza in dignità delle persone in particolare tra uomini e donne e tra ambiti sociali diversi come quelli tra le caste ed i fuori-casta. In questo caso il rispetto per l'individuo deve prevalere sul rispetto della tradizione.
- ✓ Sollecitare riflessioni sui temi proposti e dare risposte ai quesiti che vengono posti con espliciti riferimenti alla nostra realtà locale.
- ✓ Dare strumenti per l'accoglienza del diverso e soprattutto delle persone più fragili ed indifese.
- ✓ Dare strumenti per evitare i conflitti favorendo il confronto delle idee e l'accettazione delle diversità in uno scambio libero e pacifico

Destinatari/e/i

Classi IV e V

Programma, metodologia e strumenti utilizzati

• Presentazione del/i relatore/i, dell'iniziativa del Tavolo PARI O DISPARI e dell'argomento da trattare, con riferimenti agli SDGs (OSS) dell'Agenda 2030. • Proiezione di brevi filmati/pillole di documentari e integrazione con commenti esplicativi • Spazio a riflessioni degli studenti e dibattito su argomenti particolarmente sentiti. • Gioco per evidenziare un aspetto particolare dell'argomento. • Realizzazione di un breve elaborato testo/grafica rappresentativo (esplicativo) di una realtà esaminata. • Incontro di riflessione per mettere in comune e commentare le esperienze maturate dagli allievi proponendo gli argomenti nella propria famiglia.

Tempi di intervento in classe

Prima presentazione: 2 ore

Secondo incontro di riflessione: 2 ore

Risorse e strumenti forniti dal progetto

Proiezione e Power Point, Pieghevole illustrativo delle attività dell'Associazione Ashar Gan

Onlus, elaborato contenente i punti proposti alla presentazione e discussione in famiglia.

Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Presenza del/della/degli/delle insegnante/i

LIM

Materiale in uso per scrivere e disegnare/colorar

Numero massimo di classi: si cercherà di accettare il maggior numero possibile di richieste.

Referenti

Elisa Gioé, 0121-398764 – 3490915074, segreteria@ashargan.org

Adriano Dal Col, adriano.dalcol@ashargan.org

Termine entro cui richiedere l'intervento: da concordare

LE REALTA' COINVOLTE IN "PARI O DISPARI?"

Anffas Valli Pinerolesi Onlus

E' un'associazione di famiglie di disabili intellettivi e relazionali. Si costituisce sulla base di un modello federale e nasce nel marzo 1989. Ne fanno parte familiari e soci amici che aderiscono e ne condividono i fini sociali. L'Anffas promuove e tutela i diritti dei disabili e delle loro famiglie. Opera per rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione dei disabili e di quanti tutelano i loro diritti. Avversa qualsiasi principio etico, religioso, giuridico o normativo che possa ridurre o eliminarne la libertà ed i loro diritti. Si impegna a livello politico, sociale culturale e istituzionale per sollecitare e sostenere risposte adeguate alle aspettative ed ai bisogni delle persone disabili; a favorire concreti processi di reale integrazione; a promuovere e realizzare servizi sociali, socio-sanitari, educativi ed assistenziali.

Centro Sport Equestre Pinerolo G.i.r e HorseLife Aps

Le due associazioni si occupano di interventi assistiti con gli animali (IAA), in cui rientra la pet – therapy e la riabilitazione equestre, che comprendono una vasta gamma di progetti finalizzati a migliorare la salute e il benessere delle persone con l'aiuto di animali domestici, e svolgono un ruolo importante nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi. Ciò che si può fare interagendo correttamente con i nostri amici animali è una gamma di attività illimitate, favorite dalla spontaneità reciproca, in grado di superare ogni barriera e stimolare la comunicazione a tutti i livelli. L'incontro con l'animale diventa un'occasione di svago e di contatto amorevole, di movimento, di stimolo a comunicare, di confronto e molto altro ancora.

In questo contesto si pone il progetto per le scuole, che ha lo scopo di far comprendere a bambini e bambine il rispetto e la cura per le regole del benessere animale, la conoscenza fisica ed etologica e far scoprire le interazioni e relazioni uomo-animale.

Associazione Pet-Therapy PAN

L'Associazione Pet-Therapy PAN nata nel 2005 con il patrocinio del Distretto Lions 108 IA3, del Lions Club Pinerolo Acaja, del Lions Club Luserna San Giovanni Torre Pellice e della Lega Nazionale per la Difesa del cane – Sez. Valpellice, unitamente al canile di Bibiana da anni promuove progetti e percorsi assistiti con cani nelle Scuole, nelle Case di Riposo ed in altri contesti. L'Associazione Pet Therapy "PAN" aderisce alla Carta Modena 2002 "Carta dei valori e dei principi sulla pet relationship".

Cooperativa Sociale Interactive e Comunità Mauriziana di Luserna San Giovanni

Interactive è una Cooperativa Sociale Plurima e senza fine di lucro, che nasce nel 1996 nell'ambito dei servizi residenziali e semiresidenziali destinati ad anziani, persone con disturbi mentali, con gravi disabilità o con problemi di tipo comportamentale, soggetti con disturbi dello spettro dell'autismo e minori con disturbi psichiatrici e oggi realizza anche progetti di inserimento lavorativo attraverso lo svolgimento di attività nell'ambito del turismo dell'agricoltura e dei servizi.

Sviluppiamo progetti di eccellenza nel campo della psichiatria riabilitativa attraverso percorsi personalizzati di inclusione sociale e reinserimento lavorativo in ambito agricolo e nel turismo sociale. Ci prendiamo cura di oltre 300 persone ospitate nei nostri servizi residenziali e diurni elaborando progetti individuali finalizzati all'inclusione sociale e orientati alla "recovery".

Centro Missionario Diocesano

Il CMD promuove la cultura dell'incontro, basata su nuovi stili di vita (partecipazione attiva, modelli alternativi di sobrietà, commercio responsabile ed equo-solidale, finanza etica, sovranità alimentare, ecc.). Sostiene progetti di volontariato e cooperazione allo sviluppo sostenibile nelle periferie del mondo, vicine e lontane, attraverso testimonianze dirette e altri canali di diffusione, creando occasioni di incontro fra persone con fragilità diverse, utilizzando strumenti che promuovano l'ascolto e lo scambio reciproco di saperi e servizi per favorire la loro partecipazione alla vita della comunità.

Propone alle scuole interventi sui nuovi stili di vita per diffondere, attraverso azioni che partono dal basso, la consapevolezza che nel mondo odierno globalizzato, tutti siamo responsabili delle condizioni di ingiustizia che ci circondano. Sono sotto gli occhi di tutti l'umiliazione di intere popolazioni, le ferite insanabili del pianeta, l'opulenza e lo spreco dei paesi ricchi – nonostante la crisi – e la miseria e fame dei paesi poveri, la mancanza di beni essenziali come l'acqua e il cibo, le cure mediche e l'istruzione per milioni di persone, il mancato rispetto dei diritti umani e della libertà civile. Ma tutti insieme possiamo essere attori attivi per migliorare il mondo, percorrendo una nuova strada che cambi le relazioni in quattro direzioni: con le persone, con le cose, con la natura e con la mondialità.

Associazione Ashar Gan Onlus

Ashar Gan Onlus è un'Associazione di Pinerolo (TO) che svolge attività di cooperazione internazionale e nazionale a favore dei paesi in via di sviluppo e del territorio locale. Nel primo caso, con l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, l'Associazione ha scelto come modo di operare la collaborazione diretta con organizzazioni locali, completamente costituite da persone del posto, che possono assumere in questo modo le decisioni e diventare realmente protagonisti del proprio sviluppo.

Dal dicembre 2014, l'Associazione si occupa anche di cooperazione locale, collaborando con altre organizzazioni del territorio e in autonomia, a favore del sostegno al vicino.

Ashar Gan è molto impegnata inoltre nell'Educazione alla Cittadinanza Globale sia a livello formale (nelle scuole, con laboratori didattici) che informale, tramite campagne di informazione e sensibilizzazione con focus particolare sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sanciti dall'Agenda2030.

Ashar Gan Onlus è socia del C.O.P. (Consorzio delle Ong Piemontesi) e del ForumSad, il Forum Permanente per il Sostegno a Distanza: «aderire al ForumSaD significa accettare regole e valori, fondamentali per la buona gestione del "mondo" del sostegno a distanza, principi che sono garanzia da offrire ai propri sostenitori, come elemento di trasparenza e correttezza». (ForumSaD.it)

Associazione AMA

A.M.A. è un'associazione che si rivolge a chi si trova in difficoltà e cerca compagni di strada per affrontare e risolvere in un gruppo di auto mutuo aiuto i propri problemi.

I GRUPPI di Auto Mutuo Aiuto sono formati da persone che vivono uno stesso problema; si confrontano e condividono informazioni, emozioni, strategie per fronteggiare le problematiche e attraverso il reciproco sostegno trovare nuove soluzioni e ritrovare nuove risorse e potenzialità positive.

Gli OBIETTIVI dei gruppi, infatti, sono principalmente tre:

1. Incontrare le persone;
2. Far interagire le persone in un clima protetto e sicuro;
- 3) Sviluppare solidarietà e legami, grazie alla disponibilità di ciascuno a portare le proprie storie di vita, la propria

soggettività, in un clima di ascolto e comunicazione che punta alla responsabilità personale dei singoli.

IL LAVORO DEL TAVOLO

Il Tavolo da cui ha preso vita “**Pari o dispari?**”, che ha visto la partecipazione di molte altre realtà del pinerolese – alcune presenti anche nel **Catalogo ASL “Proposte di intervento per la promozione della salute”** rivolto alle scuole (consultabile sul sito dell’ASL TO 3 www.aslto3.piemonte.it alla sezione “Promozione alla salute”) – prosegue il lavoro di miglioramento dell’offerta didattica e di confronto e scambio reciproco.

Nell’ottica di costruire contesti comunitari sani e accoglienti, il valore aggiunto del progetto “*Pari o dispari?*” è quello di far emergere la rete delle associazioni operanti sul territorio e le collaborazioni già esistenti tra di esse.

Per informazioni sul tavolo di lavoro: Irene Formento
[irene.formento @comune.pinerolo.to.it](mailto:irene.formento@comune.pinerolo.to.it)

FAC-SIMILE PER L'ADESIONE



Dichiarazione di adesione al progetto “Pari o dispari?” (a cura del/la Dirigente Scolastico)



Io sottoscritto/a _____ in qualità di Dirigente Scolastico
dell'Istituto _____ via/p.zza _____
Comune _____ tel. _____
indirizzo mail _____

dichiaro

- di **aderire al progetto “Pari o dispari?”** per il corrente anno scolastico e di richiedere il modulo proposto da (barrare uno o più moduli per classe):

- | | |
|--|--|
| <input type="radio"/> Anffas Valli Pinerolesi Onlus | <input type="radio"/> Comunità Mauriziana |
| <input type="radio"/> CSE Pinerolo Gir e Pet Therapy Pan | <input type="radio"/> Centro Missionario Diocesano |
| <input type="radio"/> Associazione Pet Teraphy PAN | <input type="radio"/> Associazione Ashar Gan Onlus |
| <input type="radio"/> Cooperativa Sociale Interacrive | <input type="radio"/> Asccociazione AMA. |

per la classe _____

- di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per alunni e alunne componenti la classe sopraindicata;

- di essere in possesso delle coperture assicurative per alunni e alunne componenti la classe sopraindicata per tutte le attività del progetto, svolte, sempre in presenza dell'insegnante, sia nei locali della scuola che al di fuori dell'Istituto scolastico;

- di incaricare l'insegnante di riferimento a prendere contatto con i referenti dei moduli richiesti per organizzare le attività;

di autorizzare la classe sopraindicata a partecipare all'**incontro finale di “Pari o dispari?”** previsto per la primavera (data e luogo saranno comunicati il prima possibile) (*facoltativo: barrare nel caso in cui si intenda partecipare all'evento*).

Firma del/la Dirigente Scolastico

SCHEDA VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO



Scuola _____

Classe _____

Data _____

Gentile Signora, Gentile Signore,

Le chiediamo cortesemente di dedicarci pochi minuti per compilare questo questionario, crocettando per ogni domanda la voce di risposta corrispondente al Suo giudizio.

Il questionario è del tutto anonimo: il Suo nome, la firma ed il recapito sono facoltativi e li potrà inserire solo se desidera avere una risposta diretta ad eventuali quesiti che intende porci.

1. Associazioni/interventi richiesti:

- | | |
|--|--|
| <input type="radio"/> Anffas Valli Pinerolesi Onlus | <input type="radio"/> Comunità Mauriziana |
| <input type="radio"/> CSE Pinerolo Gir e Pet Therapy Pan | <input type="radio"/> Centro Missionario Diocesano |
| <input type="radio"/> Associazione Pet Teraphy PAN | <input type="radio"/> Associazione Ashar Gan Onlus |
| <input type="radio"/> Cooperativa Sociale Interacrive | <input type="radio"/> Asccociazione AMA. |

2. Rispetto alle aspettative iniziali l'intervento ricevuto è stato:

- scarso sufficiente buono

3. Ritieni di poter applicare il contenuto degli interventi nell'ambito del programma da lei svolto?

- SI NO

4. In base al riscontro ricevuto sarebbe interessata/o alla sperimentazione di altri moduli del progetto "Pari o Dispari?"?

- SI NO

5. Com'è venuto/a a conoscenza del progetto?

.....

FACOLTATIVO

6. Se desidera avanzare dei suggerimenti, li scriva nelle righe seguenti

.....
.....

7. **Per organizzare l'evento finale** o se desidera avere un riscontro a sue eventuali proposte/ricieste, per cortesia ci fornisca le informazioni seguenti:

Cognome e nome Indirizzo

mail

Telefono Firma